

Sier Leonardo Justinian fo di la Zonta, qu. sier Unfrè	56.131
Sier Hironimo Trivixan fo di Pregadi, qu. sier Domenego	50.130
Sier Michiel Morexini fo savio a terra- ferma, qu. sier Piero	89.106
Sier Andrea Marzello è di Pregadi, qu. sier Antonio	83.101
Sier Piero Bragadin fo Consier, qu. sier Andrea	78.109
Sier Andrea Barbarigo fo al luogo di procurator, qu. sier Nicolò	73.110

250

*Die 19 Decembris 1527.**Sapientes ordinum.*

Fu preso far do barze et uno galion l'anno preterito per mandarle in armata per segurar il navigar di nostri subditi, le qual di brieve sollicitandosi potranno esser redute a bon termine; et atento la moltitudine di corsari che hora si trova sopra il mar: però sia preso di elezer il primo Pregadi per scurtinio uno Capitanio di ditte due barze, et uno galion, et do Patroni per 4 man di eletion et scurtinio di la bancha: habbi el Capitanio ducati 25 al mese per spexe; habi li deputadi a la prima tavola numero 23, zoè 4 nobili, uno armiraio homo di conseio, nochier, capelan, medico, cyroycho, sopramasser, scrivani, 4 zoveni da pope, 4 capi di bombardieri, et 3 peoti a raxon di ducati do per testa al mexe per farli le spese; a la seconda tavola numero 52 penese, paron, 6 calafadi, 6 marangoni, uno remer, uno curazer, uno spader, uno marangon de caxe, uno boter, uno bariler, scala, cuogo, canever, do taiapiera, pescador, taier, uno favro, 4 trombeti et 20 bombardieri a raxon di grossi 30 a oro per testa al mese: il resto di officiali et marinari fin al numero 250 haver debba ducati uno per testa al mexe. *Item*, li Patroni habbi ducati 20 al mexe, et habbi a la prima tavola *ut in parte*, con le conditione come fu electo sier Marco Orio capitano di le nave, sier Polo Calbo, sier Vincenzo Pasqualigo patroni di nave, nè con mazor nè con minor numero se non con li do terzi del Collegio, et li sia dà il biscoto, et debbi metter banco quando parerà al Collegio; et possi el Capitanio elezer quella barza li parerà et galion, chi haverà più balole *ut in parte*. De parte 61.

Ser Marinus Molino, Consiliarius.
Ser Gabriel Maurus eques, Sapiens terrae firmac.

Voleno che non hessendo al presente tempo di elezer Capitanio et Patroni di le barze et galion per non esser in termine di expedirle, però sia deferito in tempo più conveniente; in questo mezo li Patroni a l' Arsenal debbano far atender a lavorar et expedir le ditte barze et galion con diligentia, come fin qui è stà fato.

† De parte	132
De non	4
Non sinceri	0

*Exemplum.*251¹⁾*1527, lettera 19 Decembrio, da Udene.*

Uno cittadino da Venzon venuto de Zeya alli 17 Decembrio 1527, riporta che a nome del Belzer et de la compagnia, sono stà conducte assai biave ad un locho chiamato Slanfel in Zeya, che è sopra la Ponteba miglia 18 nostrane, et che già ne zonzeano da 60 et più some al zorno, et che ne haveano fatto condur in Ala territorio de Solzpurch gran quantità, et de Alla poi la fevano condur a dicto locho de Slanfel. De le cosse de Hungaria, esso citadin non referise saper altro, salvo che in quelle bande se divulgava il Serenissimo re Boemo attrovarsi in Buda. Due hebrei gionti a Venzon alli 16 del instante, dicevano che fino alhora erano 10 zorni che mancavano da Viena, et affermavano il prefato Serenissimo re era in Buda, et il signor Vayvoda alla volta della Tissa verso la Transylvania, potente et ben in ordine; nè altro.

Copia di una lettera di Roma scritta al signor marchese di Mantua, di 9 Decembre 1527. 252²⁾

Per mie lettere di 14 et 28 del passato, mandate per via di Ferrara, Vostra Excellentia sarà stata avisata de tutti li successi di qua fino a quel tempo. Hora la intenderà come stano le zente amu-

(1) La carta 250* è bianca.

(2) La carta 251* è bianca.